

# I no global dribblano la city

## Il corteo per i due anni del G8 resterà nella zona della Foce

Le iniziative per il secondo anniversario dei tragici giorni del G8 2001 cominciano oggi con una serie di convegni, mostre e spettacoli. Ma il momento clou sarà domenica 20, con il corteo convocato dal Social forum nel giorno esatto della morte di Carlo Giuliani. Ieri sera è stato concordato in questura l'itinerario della marcia, che non attraverserà il centro di via XX Settembre e piazza De Ferrari.

Sono attese fino a diecimila persone, specie dal nord Italia. Il corteo partirà dopo le 17,30 da **piazza Alimonda**, dove Giuliani fu ucciso da un colpo esploso dalla pistola del carabiniere di leva Mario Placanica. I manifestanti, con un cerotto alla bocca e senza slogan, dirigeranno verso levante su **via Caffa** per girare in **via Tolemaide** per pochi metri. Quindi prenderanno **corso Torino** e **via Rimassa** fino a **corso Marconi** per raggiungere **piazzale Kennedy** dove sono previsti i concerti serali. Concerti organizzati dalla "Grandi eventi" di Vincenzo Spera (l'organizzatore del Capodanno a De Ferrari per conto del Comune). Carlo Giuliani lavorò per tre mesi proprio alle dipendenze di Spera, che è riuscito a convincere i *Modena city rambblers* a scendere a Genova insieme ad altri gruppi noti al popolo noglobal come i *Meganoidi* e gli As-

ne alle manifestazioni della Cgil, che ha da qualche giorno invitato i suoi iscritti a frequentare gli appuntamenti della prossima settimana e il corteo conclusivo.

In ogni caso, i dettagli del corteo saranno noti fin da questo pomeriggio, con l'apertura delle prime iniziative. Si comincia in mattinata (dalle 10 alle 13 nella sala del Consiglio provinciale) con il convegno sulle «promesse non mantenute dei G8», organizzato dal Forum mondiale per le alternative. Dalle 16 alle 19, nella sala del consiglio Comunale, il convegno dei «comitati delle vittime dello stato» a denunciare i crimini impuniti dell'ultimo secolo: dalla stazione di Bologna a Ustica, dal caso Pinelli a Carlo Giuliani. Domani, nella sala convegni dello Starhotel in Corte Lambruschini, l'appuntamento con i movimenti sudamericani che stanno organizzando il controvertice del Wto a Cancun. Durante tutte le manifestazioni saranno in vendita gadget e magliette per pagare le spese legali delle inchieste e dei processi sui fatti di strada, della scuola Diaz e della caserma di Bolzaneto. A questo proposito, il Social forum denuncia «l'assenza di inchieste a carico di vertici della polizia, dei carabinieri e del governo».

**Giovanni Mari**

*salti frontali.*

Ma se le attese dei promotori delle manifestazioni (Comitato "Piazza Carlo Giuliani" e "Verità e Giustizia") saranno superate e i partecipanti al corteo saranno più di diecimila, è prevista questa variazione: da corso Torino si girerebbe a levante su **via Barabino**, **piazza Palermo** con la galleria, **via Piave**, **Punta Vagno**, **Corso Marconi**, **piazzale Kennedy**. Confermata dunque la scelta di evitare la city,

anche per non sfilare sotto "punti-sensibili" come il palazzo della questura in via Diaz o la sede del Fronte nazionale in via XX Settembre. E quest'anno, non ci sarà neppure il "tradizionale" corteo alternativo indetto dai centri sociali autonomi e organizzato dall'Inmensa di Bolzaneto che negli anni scorsi aveva creato qualche apprensione.

La possibilità di un aumento dei partecipanti dell'ultimo minuto sono dovute soprattutto all'adesio-